



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Parte 2)

SSD: STORIA DELLA FILOSOFIA (M-FIL/06)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D29)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: RUSSO KRAUSS CHIARA
TELEFONO: 081-2532101
EMAIL: chiara.russokrauss@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 00817 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA
MODULO: 15365 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Parte 2)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

Non ci sono prerequisiti

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti allo studio della filosofia contemporanea fornendo loro le nozioni di base di alcune delle problematiche più significative che, a partire dal secolo diciannovesimo, hanno impegnato la riflessione filosofica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere alcune delle problematiche più importanti della storia della filosofia contemporanea (intesa come una storia che va dal secolo

diciannovesimo ai nostri giorni). Nello specifico deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi della riflessione filosofica contemporanea relativa alle problematiche suddette. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite, che non possono andare disgiunte da un buon grado di comprensione critica autonoma, lo studente deve saper collocare i pensatori, i testi e le correnti filosofiche che sono oggetto del corso nel loro effettivo contesto storico e storico-filosofico. Lo studente sarà anche stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia proprio della disciplina, affinché impari a esporre le conoscenze acquisite in maniera chiara e concettualmente ben determinata. Lo studente sarà infine incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: Kant, Lange e la storia universale

1. L'idea regolativa di storia universale in Kant
2. Il problema della storia universale dopo Darwin
3. Il darwinismo sociale di Friedrich Albert Lange
4. Il socialismo neokantiano di Friedrich Albert Lange

MATERIALE DIDATTICO

Frequentanti:

Kant, *Idea per una storia universale in senso cosmopolitico*, a cura di R. Mordacci, Mimesis (o una qualunque altra edizione)

F. A. Lange, *La questione operaia* (da scaricare dalla pagina webdocenti o dal gruppo MS Teams del corso). Saggio introduttivo e primi tre capitoli.

Non frequentanti:

Kant, *Idea per una storia universale in senso cosmopolitico*, a cura di R. Mordacci, Mimesis (o una qualunque altra edizione)

F. A. Lange, *La questione operaia* (da scaricare dalla pagina webdocenti o dal gruppo MS Teams del corso). Saggio introduttivo e primi tre capitoli.

Chiara Russo Krauss, *"Fare uscire dai cardini la realtà". L'influenza di Schiller sul socialismo neokantiano di Friedrich Albert Lange*, in G. Morrone, R. Redaelli, *Neokantismo e scienze della cultura*, Fedoa Press (da scaricare dal sito webdocenti o dal gruppo MS Teams del corso)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente del secondo modulo del corso integrato utilizzerà lezioni frontali per il 100% delle ore totali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione